



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

**AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E
DI ALTA SPECIALIZZAZIONE**

E.I.

DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 000154

del 31 GEN. 2019

OGGETTO: Procedimento civile promosso da DI COLA Francesco (R.G.5130/2016) – pratica
23/2016- Esecuzione accordo stragiudiziale

| | |
|--|--|
| <p align="center">U.O. PROPONENTE</p> <hr/> <p align="center">SERVIZIO LEGALE</p> <p>Proposta n. <u>7</u> del <u>23.1.2019</u></p> <p>Il Responsabile procedimento Avv. Francesco Palma</p> <p>Il Direttore dell'U.O. S.Legale Avv. Caterina Rizzotto</p> <p align="center"><i>Francesco Palma</i> <i>Caterina Rizzotto</i></p> <p align="center"></p> | <p align="center">U.O.C. ECONOMICO – FINANZIARIO</p> <p align="center">ANNOTAZIONE CONTABILE - BILANCIO Esercizio 2019</p> <p>Prot. n. <u>28</u> del <u>24/01/2019</u></p> <p>N° Conto economico <u>8.02.02.03.1801</u></p> <p>N° Conto Patrimoniale <u>2.02.02.03.0101</u></p> <p>Budget assegnato (Euro) _____</p> <p>Budget già utilizzato (euro) _____</p> <p align="right">C.E. <u>647,00</u></p> <p align="right">Costo presente atto (Euro) C.P. <u>20.000,00</u></p> <p>Disponibilità residua di budget (Euro) _____</p> <p><input type="checkbox"/> Non comporta ordine di spesa</p> <p>Il Responsabile del procedimento <i>On</i></p> <p>Il Direttore dell'U.O.C. Dott.ssa Rosaria Di Fresco <i>Di Fresco</i></p> |
|--|--|

L'anno duemiladiciannove, il giorno trontuno del mese di gennaro nei locali della Sede Legale di Piazza Nicola Leotta, 4 Palermo, il Commissario Straordinario dott. Roberto Colletti, nominato con D. A. N. 2487 del 18.12.2018, assistito da me P. V. Telf, quale segretario verbalizzante adotta la presente delibera sulla base della proposta di seguito riportata

PREMESSO:

- ◆ che il signor Francesco DI COLA ha promosso un giudizio nei confronti di questa azienda, teso al risarcimento dei danni patiti – quantificati in 23.807,85 oltre rivalutazione monetaria ed interessi - a cagione di *malpractice* dei sanitari aziendali che lo ebbero in cura nell'arco temporale 28.9.2011 – 10.11.2011, all'esito del quale ricovero contrasse un infezione nosocomiale;
- ◆ che il processo, portante il numero di R.G.5130/2016, è stato incardinato innanzi al Tribunale Civile di Palermo;

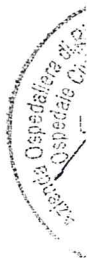
DATO ATTO:

- ✓ che, giusta mandato congiunto e disgiunto conferito agli Avv.ti Caterina RIZZOTTO e Francesco PALMA, la Direzione aziendale ha incaricato i su nominati procuratori - che vantano peculiare specializzazione nella materia *de qua* - di rappresentare ed assistere l'Azienda nel procedimento in questione;
- ✓ che, con apposita comparsa di costituzione e risposta, redatta a firma congiunta, i procuratori aziendali, oltre a svolgere argomentazioni in ordine alla infondatezza delle censure avverse - sulla scorta di una consulenza del medico legale aziendale - hanno anche contestato la spropositata quantificazione del danno come operata *ex adverso*;

PRESO ATTO che i menzionati difensori aziendali hanno, anche, chiesto ed ottenuto la chiamata in garanzia della compagnia assicurativa AMTRUST EUROPE LIMITED in ragione del fatto che la richiesta risarcitoria era pervenuta nel corso della vigenza della polizza intrattenuta con codesta compagnia, e che il *petitum* attoreo avrebbe potuto ragionevolmente collocarsi al di sopra della soglia di franchigia/scoperto di € 25.000,00 prevista in polizza; e ciò, in ragione:

- ✓ sia del fatto che la somma richiesta (€ 23.807,85) era ancora da maggiorare di interessi e rivalutazione dalla data del sinistro;
- ✓ sia della circostanza che era stata inserita la formula di salvaguardia << o nella diversa misura accertata nel corso del giudizio >>;
- ✓ sia, comunque, perché, in caso di soccombenza, l'esborso doveva essere maggiorato delle spese processuali.

CONSIDERATO che, nel corso dello svolgimento del giudizio, il giudice assegnatario ha disposto l'espletamento di una consulenza tecnica d'ufficio, affidandola ad uno specialista medico-legale che ha individuato profili di *malpractice* a carico dei sanitari dell'U.O. di Neurochirurgia che eseguirono l'intervento – << per omessa prescrizione della profilassi antibiotica [che] ha aumentato il rischio di insorgenza dell'infezione nosocomiale >> - ed ha valutato i danni iatrogeni patiti dal paziente nella misura



individuato profili di *malpractice* a carico dei sanitari dell'U.O. di Neurochirurgia che eseguirono l'intervento – << *per omessa prescrizione della profilassi antibiotica [che] ha aumentato il rischio di insorgenza dell'infezione nosocomiale* >> - ed ha valutato i danni iatrogeni patiti dal paziente nella misura del 4% di invalidità permanente, di 60 giorni di inabilità temporanea assoluta e di 5 mesi di inabilità temporanea relativa, ritenendo, altresì, congrue le spese sanitarie affrontate e documentate, che, giusta allegati in citazione ammontavano ad € 2.077,29; ciò, con la relazione di consulenza che si allega quale DOC.1; l'invalidità permanente del 4% è stata stimata dal CTU quale differenza tra quella attuale (12%) e quella che sarebbe comunque residuata (8%) senza il comportamento omissivo;

PRESO ATTO che, alla luce delle negative risultanze della consulenza tecnica d'ufficio, il legale aziendale, al fine di contenere quanto più possibile gli esborsi, all'udienza del 19.10.2018 ((DOC.2) formulava una proposta transattiva che - lievemente modificata (per la modica differenza in eccesso di poco meno di € 700,00) a seguito di successiva corrispondenza con il legale attoreo (DOC.3) – si provvedeva a trasfondere e formalizzare in un apposito “atto di transazione e quietanza” (DOC.4); si segnala che il potere di conciliare e transigere la controversia in capo ai procuratori aziendali è rassegnato espressamente nel *mandato ad litem* loro conferito nel giudizio *de quo*;

RILEVATO che l'accordo trasfuso nel citato “atto di transazione e quietanza” risulta vantaggioso per l'amministrazione, considerando:

→ che, alla luce delle risultanze della CTU e della circostanza che – *ratione temporis* – per la quantificazione del danno avrebbero dovuto applicarsi le tabelle del Tribunale di Milano, quelli che seguono sarebbero stati gli esborsi che avrebbe dovuto sostenere l'azienda, nei confronti di parte attrice, al termine del giudizio:

- ◆ invalidità permanente € 16.074,00
 - ◆ invalidità temporanea assoluta € 2.812,00
 - ◆ invalidità temporanea relativa € 3.516,00
 - ◆ spese mediche: € 2.077,29
- per un totale, quindi, di € 24.479,00
- ◆ le spese legali da corrispondere al termine del giudizio, in ragione del valore della causa e del compiuto svolgimento di tutte le attività defensionali previste dai parametri forensi, sarebbero state di € 4.835,00 oltre oneri accessori;
 - ◆ oltre, naturalmente, le spese di CTU
 - ◆ oltre le spese relative alla notifica dell'atto di citazione e quelle di registrazione della sentenza;

→ che, invece, l'accordo – a fronte dell'abbandono del giudizio - contempla l'esborso di € 15.819,00 a titolo di danni non patrimoniali e patrimoniali e di € 3.000,00 oltre oneri accessori e spese borsuali a titolo di spese legali; oltre le spese di CTU;

DATO ATTO che l'esborso da sostenere - giusta l'accordo *de quo* – è nelle misure sottoelencate e per le



voci a fianco di ciascun importo riferite:

- a) € 15.819,00 quali danni non patrimoniali e patrimoniali comprensivi di rivalutazione ed interessi;
- b) € 427,00 a titolo di acconto (comprensivo di IVA) versato da parte attrice al CTU giusta ordinanza resa all'udienza del 23.3.2018;
- c) € 3.852,00 a titolo di spese legali comprensive di spese borsuali ed accessori di legge, ma IVA esclusa in ragione del fatto che il procuratore distrattario ha rappresentato di non essere soggetto ad IVA e ritenuta d'acconto in quanto in regime forfettario;
- d) € 549,00 comprensive di oneri accessori da corrispondere – quale saldo - al CTU, Dott.ssa Antonella Valeria LO BUE; invero la somma complessiva spettante a detto ausiliare è di € 976,00 (€ 800,00 + IVA) giusta decreto di liquidazione n.8279/2018 (DOC.5), alla quale, però, va decurtato l'importo di € 427,00 (comprensivo di IVA) già versato a titolo di acconto da parte attrice;

RILEVATO che, giusta comunicazione per le vie brevi da parte dell'U.O.C. Affari Generali, il sinistro risulta censito al n.5 del Report AmTrust – periodo 31.12.2012 -30.6.2013 – e presenta un accantonamento di € 20.000,00 in ordine alla franchigia assicurativa pari ad euro 25.000,00 relativa alla polizza ITOMM1100798; ne deriva che, comportando il presente provvedimento un esborso complesso di € 20.647,00:

- € 20.000,00 trovano capienza nel conto n.2.02.02.01.0101 “Fondo rischi per cause civili ed oneri processuali”

- € 647,00, invece, devono essere considerate sopravvenienze passive e, come tali, imputate al relativo conto;

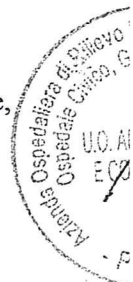
RITENUTO di dover munire il presente atto della clausola di provvisoria esecutività al fine di consentire il dei termini di pagamento contemplati nell'accordo (13.2.2019);

DATO ATTO della regolarità della istruttoria e della conformità della presente proposta alla normativa vigente che disciplina la materia trattata

PROPONE di

Per i motivi espressi in premessa che si intendono qui riportati

- 1) **DARE ATTO** dell'accordo intercorso tra questa azienda - per il tramite dei procuratori incaricati - parte attrice e terza convenuta, trasfuso nell' << atto di transazione e quietanza >> che definisce stragiudizialmente il giudizio promosso dal signor Francesco DI COLA innanzi al Tribunale civile di Palermo e portante il numero di ruolo generale 5130/2016;
- 2) **DETERMINARE** in € 20.647,00 la somma complessiva per adempiere l'accordo e, conseguentemente, per dare esecuzione al presente atto;
- 3) **IMPUTARE**, come segue, il superiore costo di € 20.647,00
 - € 20.000,00 sul conto n.2.02.02.01.0101 “Fondo rischi per cause civili ed oneri processuali”



- € 647,00 sul conto 8.02.02.03.1801 “*altre sopravvenienze passive presso terzi*;

4) **LIQUIDARE e PAGARE**, immediatamente, al signor **Francesco DI COLA**, codice fiscale DLCFNC89P13G273A, residente a Palermo in Via R. Marturano n.25, la somma di € **16.246,00**, mediante bonifico da effettuare alle seguenti coordinate: IT45P0760105138252174952177;

5) **LIQUIDARE e PAGARE** all'Avv. **Alessandro AGUECI**, codice fiscale GCASLN80A09G273Q, con studio in Palermo, via M. Stabile n.139, la somma di € **3.852,00**, comprensiva anche di C.P.A e del rimborso spese forfettarie nella misura legale, escluso iva e ritenuta d'acconto in ragione del regime forfettario cui ha aderito;

6) **LIQUIDARE e PAGARE** alla **Dott.ssa Antonella Valeria LO BUE**, codice fiscale LBONNL75M64X792X, domiciliata in Palermo, via Messina n.3, la somma di € **459,00** comprensiva di Iva ed al netto della ritenuta di acconto di € 90,00;

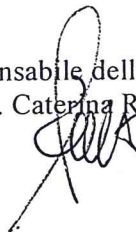
7) **AUTORIZZARE** l'U.O.C Economico Finanziario ad emettere i relativi ordinativi di pagamento, essendo evidente che, con riferimento al legale ed al CTU, ciò potrà avvenire previa ricezione della fattura elettronica;

8) **TRASMETTERE** il presente provvedimento all'U.O.C Affari Generali per le attività di competenza;

9) **DICHIARARE** i documenti contrassegnati con i numeri 1, 2, 3 , 4 e 5 parte integrante del presente atto.

10) **DOTARE** il presente provvedimento della clausola di immediata esecutività al fine consentire il rispetto dei termini di pagamento contemplati nell'accordo.

Il Responsabile dell'U.O Servizio Legale
Avv. Caterina Rizzotto



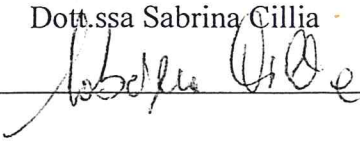
Sul presente atto viene espresso

parere _____ favorevole _____ dal

parere _____ favorevole _____

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott.ssa Sabrina Cillia



IL DIRETTORE SANITARIO

Dott.ssa Rosalia Murè



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

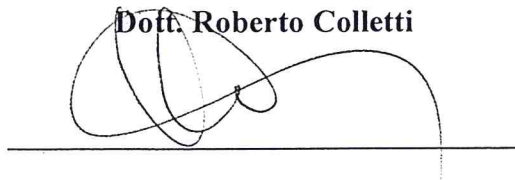
- vista la proposta di deliberazione che precede e che qui si intende riportata e trascritta;
- preso atto dei i pareri favorevoli espressi dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario;
- ritenuto di condividerne il contenuto;
- assistito dal segretario verbalizzante,

DELIBERA

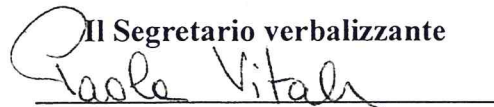
di approvare la superiore proposta, che qui s'intende integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata dal Dirigente Responsabile della struttura proponente

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Roberto Colletti



Il Segretario verbalizzante



PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione, per gli effetti dell'art. 53 comma 2 L.R. n°30 del 03/11/1993, in copia conforme all'originale è stata pubblicata in formato digitale all'Albo Informatico dell'A.R.N.A.S. a decorrere dal giorno 03 FEB. 2019 e che, nei 15 giorni consecutivi successivi:

- Non sono pervenute opposizioni
 Sono pervenute opposizioni da _____

Il Responsabile Ufficio Atti Deliberativi
Dott.ssa Paola Vitale

-
-
- Delibera non soggetta al controllo ai sensi dell'art. 28 comma, 5 della L.R. n. 2 del 26 marzo 2002 e divenuta

ESECUTIVA

- Per decorrenza del termine di cui alla L.R. n. 30/93 art. 53 comma 6.
 Delibera non soggetta al controllo e, ai sensi della L.R. 30/93 art. 53 comma 7,

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

Estremi riscontro tutorio

Delibera soggetta a controllo

Inviata all'Assessorato Sanità il _____ Prot. n. _____

Si attesta che l'Assessorato Reg. Sanità, esaminata la presente deliberazione

ha pronunciato l'approvazione con atto n. _____ del _____ come da allegato

ha pronunciato l'annullamento con atto n. _____ del _____ come da allegato

Il Responsabile Ufficio Atti Deliberativi
Dott.ssa Paola Vitale

Notificata al Collegio Sindacale il _____ Prot. n. _____

Notificata in Archivio il _____ Prot. n. _____

Il Responsabile Ufficio Atti Deliberativi
Dott.ssa Paola Vitale

Altre annotazioni
